A.S.L. TO4
Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)
Tel. +39 011.9176666
Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)
Tel. +39 0125.4141
www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

Lettera aperta agli Organi di Informazione.

Tutto quello che c'è da sapere sulla Post acuzie cardiologica dell'ASL TO4

In seguito alle problematiche suscitate dal trasferimento della Post acuzie cardiologica dall'Ospedale di Lanzo a quello di Ciriè, riprese in questi giorni da alcuni organi di informazione, ritengo opportuno portare alla vostra conoscenza una relazione tecnica, oggettiva, per fornire un contributo utile a una corretta informazione, che potrete utilizzare nell'area delle lettere alla popolazione o quale contributo parziale ai vostri articoli.

L'attuale Direzione Generale ha iniziato il proprio mandato a partire dal 1° maggio 2012 e, relativamente all'Ospedale di Lanzo, ha trovato l'assetto organizzativo di seguito indicato: struttura complessa Post acuzie cardiologica (20 posti letto); struttura complessa Medicina (48 posti letto); struttura semplice Lungodegenza (25 posti letto); Day Surgery (7 posti letto); Day Hospital onco-ematologico (12 posti letto); Hospice (8 posti letto).

Tale situazione è stata modificata a seguito di Delibera 175 del 15 marzo 2012 del Dott. Renzo Secreto, Commissario dell'ASL TO4 fino al 30 aprile 2012, che approvava una modifica dell'assetto delle strutture aziendali. Modifica approvata dalla Giunta Regionale con Delibera 38-3928 del 29 maggio 2012, che ha dato mandato all'Azienda di formalizzare i cambiamenti organizzativi con una variazione dell'Atto aziendale.

La scrivente Direzione Generale ha quindi adottato la modifica dell'Atto aziendale con Delibera 519 del 29 giugno 2012, ridefinendo l'assetto come di seguito indicato: conversione della struttura complessa di Post acuzie cardiologica in struttura semplice di Post acuzie cardiologica alle dipendenze della struttura complessa Cardiologia di Ciriè (con il mantenimento dei 20 posti letto); mantenimento della struttura complessa di Medicina con 48 posti letto, della struttura semplice Lungodegenza con 25 posti letto, del Day Surgery con 7 posti letto, del Day Hospital onco-ematologico con 12 posti letto e dell'Hospice con 8 posti letto.

Parallelamente il Piano Socio Sanitario Regionale 2012-2015, approvato con la Deliberazione del Consiglio regionale 167-14087 del 3 aprile 2012 e tutt'ora vigente, ha previsto l'organizzazione dei Presidi dell'ASL TO4 in Ospedali cardine (Chivasso, Ciriè, Ivrea), Ospedali di territorio (Cuorgnè) e Ospedali da riconvertire (Castellamonte e Lanzo), ossia da chiudere per quanto riguarda la degenza. Inoltre, con Deliberazione di Giunta

Regionale 1-4117 del 5 luglio 2012, la Regione Piemonte ha disposto la riduzione dei posti letto per la post acuzie (riabilitazione e lungodegenza) per le Aziende sanitarie pubbliche e per quelle del privato accreditato al fine di rientrare nei parametri nazionali. In particolare, per l'area sovrazonale 2 (costituita dall'ASL TO2 e dall'ASL TO4) è stata prevista la riduzione di 301 posti letto complessivi. In attuazione di quanto previsto da questa Deliberazione di Giunta Regionale, l'ASL TO4 ha previsto la riduzione da 50 a 27 posti letto per la Lungodenza di Castellamonte e da 20 a 17 posti letto per la Post acuzie cardiologica di Lanzo. L'Assessorato provvedeva quindi ad analoga riduzione per le strutture private della nostra zona (Villa Ida, Villa Grazia, Fatebenefratelli).

Al fine di verificare la fattibilità della riconversione dell'Ospedale di Lanzo, il Direttore Generale scrivente, a fine giugno 2012, ha istituito un gruppo di lavoro tecnico specifico coordinato dal Direttore Sanitario aziendale, che ha coinvolto come attori il Direttore dei Presidi di Ciriè e di Lanzo, il Direttore del Dipartimento di Area Medica di Ciriè-Lanzo, i Responsabili delle strutture operanti presso la sede di Lanzo (incluso quello della Riabilitazione Cardiologica), il Direttore del Distretto di Ciriè e gli Uffici amministrativi di supporto. A questo tavolo sono stati invitati, e hanno partecipato attivamente, il Sindaco di Lanzo e il Rappresentante della Comunità Montana.

Il gruppo di lavoro si è riunito nei mesi estivi e ha terminato l'analisi nei primi giorni di ottobre 2012, redigendo una relazione tecnica che è stata inviata all'Assessorato regionale alla Tutela della Salute nello stesso mese di ottobre.

In questa relazione, tra l'altro, era previsto il trasferimento della Post acuzie cardiologica dall'Ospedale di Lanzo a quello di Ciriè con il consolidamento su 17 posti letto, cioè quelli autorizzati dalla Regione come post acuzie.

Alle attività del gruppo di lavoro sono seguiti, nel mese di novembre 2012 e successivamente, gli incontri tecnici presso l'Assessorato regionale alla Tutela della Salute dove questa Amministrazione ha evidenziato l'opportunità e la necessità di mantenere l'Ospedale di Lanzo come presidio di territorio e non come struttura da riconvertire, visto il rilievo che le attività mediche avevano per i cittadini residenti sul territorio lanzese. Contestualmente si è evidenziato il valore aggiunto del trasferimento della Post acuzie cardiologica presso l'Ospedale di Ciriè per garantire la massima sicurezza delle persone ricoverate grazie alla presenza dell'Unità di Terapia Intensiva Coronarica (UTIC), del reparto di Cardiologia per acuti e della Rianimazione. A Ciriè si sarebbe potuto contare su una struttura ospedaliera capace di rispondere con tempestività e appropriatezza a eventi d'emergenza, trattandosi di persone con una situazione clinica complessa, spesso a pochi giorni di distanza da interventi cardiochirurgici, che necessitano di assistenza in un ambiente protetto.

Il trasferimento della Post acuzie cardiologica, oltre a essere stato formalizzato nei confronti della Regione, è stato presentato, per la prima volta, nell'ambito della Conferenza dei

Sindaci che si è svolta il 18 dicembre 2012. Trasferimento avvallato dai Sindaci del Ciriacese e Valli di Lanzo che, in un incontro avvenuto il 17 dicembre 2012, ha definito un proprio documento inviato all'Assessorato regionale alla Tutela della Salute, dove, a fronte del trasferimento della Post acuzie cardiologica a Ciriè, ha chiesto vi fosse la compensazione con il mantenimento dell'attività ambulatoriale di Pneumologia e di Cardiologia.

Per quanto riguarda il Centro di Pneumologia, essendo lo stesso uno dei due poli aziendali di riferimento per la disciplina (l'altro Centro è quello dell'Ospedale di Chivasso), è stato mantenuto presso l'Ospedale di Lanzo e, in questo mese, si è proceduto all'individuazione delle figure professionali che compensino il recesso per pensionamento di un medico specialista avvenuto nei mesi scorsi; tale assenza sarà poi completamente sostituita entro i primi giorni del prossimo mese di maggio. Le attività di Pneumologia, quindi, non hanno subito alcuna riduzione.

Per quanto riguarda gli ambulatori di Cardiologia, sono stati potenziati a partire dallo scorso mese di febbraio, successivamente alla definizione ultima del trasferimento della Post acuzie cardiologica, in linea con quanto già concordato a dicembre 2012 ed esplicitato nelle righe precedenti. Tali ambulatori saranno ulteriormente potenziati nei prossimi mesi.

A breve nel Presidio di Lanzo saranno attivati 20 posti letto di continuità assistenziale proposti dall'Azienda alla Regione negli scorsi mesi e autorizzati con Deliberazione di Giunta Regionale 14-7070 del 4 febbraio 2014.

E' stato attivato, inoltre, un gruppo di lavoro specifico che sta definendo per l'area medica i percorsi di cura presso l'Ospedale di Lanzo in una logica di intensità di cura in integrazione con il Presidio di Ciriè. L'obiettivo è la sinergia tra le strutture ospedaliere, che, in questo caso, sempre più vanno considerate come un unico presidio ospedaliero che esplica le attività su due diverse sedi.

Va poi segnalato come, a partire da giugno 2012, abbiamo più volte interagito sia con gli Enti locali sia con il Comitato per la Difesa dell'Ospedale di Lanzo, illustrando sempre con la massima trasparenza le progettualità che riguardavano il Presidio lanzese. In particolare, nell'ultima nota del 24 gennaio scorso ricevuta dall'ASL da parte del Comitato per la Difesa dell'Ospedale di Lanzo, lo stesso Comitato, in relazione al trasferimento della Post acuzie cardiologica, non metteva in discussione lo spostamento, ma richiedeva il mantenimento delle attività del reparto e rassicurazioni su altre attività sostitutive. Attività che sono state garantite, come sopra descritto. L'ultimo incontro precedente a quello in data odierna con il Comitato è avvenuto in data 21 novembre u.s., mentre con i Sindaci del territorio nel mese di dicembre 2013 e 24 marzo 2014. Il trasferimento del reparto era quindi ben noto a tutte le forze territoriali ed ormai consolidato in dato di fatto.

Grazie a quanto sopra illustrato, ossia alla forte azione sinergica della Direzione Generale e degli Amministratori e delle Forze locali (a partire dal Sindaco del Comune di Lanzo), nel marzo 2013, con la Deliberazione di Giunta Regionale 6-5519 del 14 marzo 2013, la

Regione ha ridefinito l'Ospedale di Lanzo come presidio di territorio e non più da riconvertire. A questo punto, l'Azienda ha pianificato e adottato le azioni preparatorie per accogliere la Post acuzie cardiologica presso la sede di Ciriè, individuando a tale fine gli spazi occupati dall'Urologia.

Nel corso del 2013 si è provveduto ad accorpare le aree di degenza dell'Urologia e della Chirurgia, consentendo così di liberare gli spazi necessari. E' stato dato mandato alla Direzione di Presidio e agli interlocutori interessati (Direttore della Cardiologia e Responsabile della Post acuzie cardiologica) di predisporre il progetto tecnico e organizzativo per il trasferimento, che è stato terminato nel febbraio 2014.

In questo mese di marzo sono stati realizzati gli adeguamenti strutturali, terminati il giorno 25, e il 26 marzo si è dato corso al trasferimento della Post acuzie cardiologica, per raggiungere quell'importante obiettivo di garantire la massima sicurezza delle persone ricoverate, meglio precisato nelle righe precedenti. Ovviamente tutti questi passi sono stati formalmente comunicati all'Assessorato Regionale come facilmente documentabile dalla corrispondenza esistente.

In conclusione, è opportuno precisare che la Post acuzie è una struttura rilevante per l'intero ambito aziendale. Le persone ricoverate, infatti, provengono da diversi comuni dell'ASL TO4 e solo in parte dalle Valli di Lanzo. Nell'anno 2013 sono stati effettuati 299 ricoveri di cui 246 per i residenti dell'ASL TO4. Di questi 246 ricoveri, 182 hanno riguardato persone residenti nel Distretto di Ciriè e 64 persone provenienti dagli altri Distretti aziendali. Dei 182 abitanti nel Distretto di Ciriè, 66 provenivano dai Comuni che costituiscono la Comunità Montana delle Valli di Lanzo. Questi dati dimostrano la valenza aziendale della Post acuzie cardiologica e rafforzano l'obiettivo principale che abbiamo perseguito fin dall'inizio: garantire la massima sicurezza delle persone ricoverate. Obiettivo che ha richiesto necessariamente di riallocare la Post acuzie cardiologica in una struttura che assicurasse tutti i requisiti di sicurezza.

Risulta quindi evidente la linearità e coerenza delle azioni fin ora svolte da questa Direzione a favore delle attività sanitarie del Presidio di Lanzo (peraltro: aumento dell'attività chirurgica in day surgery, mantenimento day hospital onco-ematologico, etc.). Viceversa non si può attribuire a questa Direzione di aver mancato su altri impegni relativi ad investimenti o diverse pianificazioni territoriali per l'emergenza-urgenza che invece competono direttamente agli organi di governo regionale.

Con l'occasione porgo a tutti Voi i migliori saluti

Lanzo, 31 marzo 2014

Il Direttore Generale ASL TO4
Dott. Flavio Boraso